

Autobomba nel Vibonese: vittima si era candidata a Comune Limbadi

Data: 4 settembre 2018 | Autore: Redazione



VIBO VALENTIA, 9 APRILE - Ex rappresentante di medicinali, Matteo Vinci, il 42enne rimasto vittima nel pomeriggio a Limbadi, nel Vibonese, di un attentato con un'autobomba, alle ultime elezioni comunali del 2015 nella lista "Limbadi libera e democratica", ma non era riuscito ad essere eletto. [MORE]

Nel 2014 era stato invece arrestato insieme al padre Francesco (rimasto gravemente ferito nell'attentato) e alla madre per una rissa insieme ai vicini di casa, stretti congiunti - anche loro arrestati - della "famiglia" Mancuso, da sempre ritenuta al vertice della 'ndrangheta non solo vibonese. Gli inquirenti non azzardano al momento nessun collegamento fra i due fatti.

L'attenzione sull'attentato e' comunque massima, attese le modalita' del fatto di sangue. Le indagini sono affidate ai carabinieri del Nucleo Investigativo di Vibo che si sta rapportando al momento sia con la Procura di Vibo Valentia che con la Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro.